

Palcoscenico

lo spettacolo tra le cento torri

Piazza del Popolo come Piazza San Marco

Foto Spot

Il nostro salotto cittadino, come tale, non merita certamente alcuni scandalosi ed offensivi pianobar proposti da certi locali pubblici. Merita

ad atmosfere d'altri tempi.

La due giorni della Rassegna Internazionale "Orchestre dei Caffè d'Italia" è stato l'evento più elegante, raffinato ed

Strauss. Un aperitivo-musicale che ha riscosso innumerevoli plausi e che prepara le cose in grande per la prossima stagione. «Sono soddisfatto perché abbiamo proposto un evento nuovo che ha suscitato consensi unanimi - spiega Vitelli - il pubblico ha risposto in maniera ottima, tanto che per l'anno prossimo abbiamo già studiato un'edizione più consi-

Nicola Bono e del segretario Paolo Bonaiuto. Collaborazione è stata offerta dal senatore Amedeo Ciccanti, dall'On. Giulio Conti e dal direttore gen. dell'ENIT Piergiorgio Togni. Per la Dir. Gen. dello Spettacolo dal Vivo il direttore gen. Nastasi, il resp. di settore Terrazza e Moschino. Per la Regione Marche il pres. Pierluigi Spacca e vice pres. e



presenze artistiche raffinate ed eleganti, com'è l'immagine della Piazza. Così a sorpresa Giorgio Vitelli ha saputo inventare, in collaborazione con l'associazione culturale Boccherini, la rassegna internazionale "Orchestre dei Caffè d'Italia" ambientata, appunto, in Piazza del Popolo. Che si è trasformata in un enorme, unico e suggestivo caffè, dove le soavi note di un valzer o i ritmi spregiudicati di una musica gitana, hanno dato vita

appropriato mai organizzato in Piazza del Popolo. Nonostante sia partita in sordina e si trattasse di uno spettacolo ancora in fase sperimentale unico nel suo genere, ha riscosso molto successo tra il folto pubblico presente, che si spostava nelle due zone della piazza ogni quindici minuti, assistendo attentamente alle esibizioni delle orchestre dei caffè concerto presenti. La Rassegna infatti, ha visto alternarsi, sui due palchi situati alle estremità della piazza, quattro orchestre di livello internazionale, che dalle 19,00 alle 22:00 hanno proposto stili musicali diversi: si sono esibite la Caffè concerto Rondò, la Gran Caffè Lavena, la Caffè Concerto Gitano e la Caffè Concerto

stente con 12 orchestre ad alternarsi sui vari palchi.>> Vitelli ha saputo coinvolgere tutti gli esercizi pubblici della Piazza, coprendo i tavoli con tovaglie dello stesso colore, fornendo un tono uniformemente elegante al salotto cittadino, cosa che normalmente manca ed andrebbe, invece, curato sempre.

La rassegna, non facile da organizzare, ha avuto molti sostenitori, politici e privati, a cominciare dal Ministero dei beni e Attività Culturali, nella persona del sottosegretario

assessore al turismo Luciano Agostani. Per la Camera di Commercio il suo presidente Enio Gibbellieri. Per la Provincia il presidente Massimo Rossi, il vice pres. Mandozzi e gli assessori Marini e Gobbi. Per il Comune il sindaco Piero Celani, gli assessori Cesare Celani e Andrea Antonimi. Gli sponsor privati sono stati: Baiengas, IMIT, Spinelli Trasporti, Bollettini Trade, La Tinnea, Gela, Sabelli, LAB, Damiani cultura del verde e Mister OK.

Luca Capponi

Palcoscenico
rubrica di cultura
e spettacolo
flash

IL MENSILE DI VITA PICENA
Dir. Resp. Filippo Ferretti